

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o in floppy disk o Cd-Rom si da evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un congruo contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Gulliver,
C.so Repubblica, 160
03043 CASSINO Tel.
077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XII, n. 1, Gennaio - Marzo 2012

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è di

€ 35.00

e può essere versata sul **c.c.p.: 75845248**

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO FR

Codice SIA: **BE7JI** da usare in caso di bonifico a favore del CDSC onlus

Direttore: *Emilio Pistilli*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Gaetano De Angelis Curtis*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Iadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: E. Pistilli, via S. Pasquale, 37

03043 CASSINO - Tel. 077623311 - 3409168763.

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino

Tel. 077621542 - Fax 0776311111

In 1^a di copertina: Vincenzo Bove, *Viaggiatori a Montecassino in difficoltà per la neve.* In 4^a di copertina: Vincenzo Bove, *Veduta di Montecassino, 1857:* Galleria Nazionale di Bitonto.

In questo numero

- Pag. 3 - EDITORIALE, *Lo zotico in salotto*
 “ 4 - A. Nicosia, *Iscrizione tardorinascimentale a Fontana Liri*
 “ 11 - A. Carlino, *Fra 'Diavolo a Castelnuovo Parano*
 “ 13 - C. Jadecola, *La connivenza fra monaci e briganti: una leggenda da sfatare*
 “ 20 - A. Arciero, *Al tempo dell'unità tra Regnicoli e Papalini, di C. Jadecola*
 “ 22 - G. De Angelis Curtis, *L'amministrazione della giustizia a Cervaro*
 “ 41 - V. Mattei, *La battaglia di Cassino "in presa diretta"*
 “ 51 - G. Petrucci, *S. Elia Fiumerapido: La tragedia della Torre 2*
 “ 54 - F. Riccardi, *Gli "infoibati" della provincia di Frosinone*
 “ 58 - D. Tortolano, *C'era anche un orso a Montecassino il 18 maggio 1944*
 “ 59 - C. Barbato, *Ricordi sparsi di un cassinato della diaspora*
 “ 65 - A. Arciero, *La produzione editoriale di Montecassino*
 “ 69 - E. Pistilli, *Squarci di storie dai vecchi giornali cassinati*
 “ 78 - E. P., *Ciccuza*
 “ 79 - F. Carcione, *I Dottrinari, presenza significativa a Pontecorvo*
 “ 85 - E. Pistilli (a cura di), *Vincenzo Bove: monaco e pittore a Montecassino*
 ” 88 - *Mario Alberigo si racconta*
 ” 89 - *Alberto Mangiante alla Farmacia Europa*
 ” 90 - *Un lettore ci scrive*
 ” 91 - SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE
 “ 92 - *Elenco dei Soci CDSC 2012*
 “ 95 - *Edizioni CDSC*

Ai Sigg. Soci

**La quota annuale di iscrizione al CDSC onlus è di € 35.00 e può essere
versata sul cc/p. n. 75845248**

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI ONLUS

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO FR

Codice SIA: BE7JI da usare in caso di bonifico a favore del CDSC onlus

A chi trovasse difficoltà a versare per tempo la quota associativa (sappiamo che le ragioni possono essere tante) ricordiamo che essa, ed essa sola, ci consente di dare alle stampe con regolarità il nostro STUDI CASSINATI. La puntualità è la migliore forma di collaborazione. Grazie.

Un lettore ci scrive

Egregio Direttore, a Cassino esiste una via intitolata a quell'insigne scienziato che risponde al nome di Cesare Lombroso. La dottrina di questo personaggio è considerata pseudo scientifica e il suo pensiero si può riassumere genericamente in una sola frase che ho ripreso da Wikipedia: "Il criminale è un essere atavistico che riproduce sulla propria persona i feroci istinti dell'umanità primitiva e degli animali inferiori". Il Lombroso misurò la forma e la dimensione del cranio di molti "briganti" uccisi e deportati dal meridione in Piemonte nel corso dell'occupazione sabauda, concludendo che i tratti atavici presenti riportavano indietro all'uomo primitivo. Dedusse che i criminali portavano tratti antisociali dalla nascita per via ereditaria per cui, secondo la sua teoria, i meridionali erano dei criminali. Cosa che è stata ed è ritenuta del tutto infondata. Per quanto sopra sarebbe opportuno ed auspicabile che l'amministrazione comunale prendesse in considerazione il cambiamento dell'intitolazione di quella strada. Sono consapevole che per i tanti problemi che attanagliano la città questo ne sarebbe uno del tutto marginale, ma mi auguro che l'assessorato competente per la toponomastica riesca a trovare un piccolo lasso di tempo per rendere un se pur minimo riconoscimento a un Sud martoriato e depredato. Proporrei di intitolare quella strada a Concettina Biondi, una ragazza di sedici anni, di Pontelandolfo, piccolo comune in provincia di Benevento, violentata da dieci bersaglieri agli ordini del maggiore Melegari a cui fu dato questo ordine: "Maggiore, lei avrà sentito parlare di sicuro del doloroso ed infame fatto di Casalduni e Pontelandolfo. Ebbene il generale Cialdini non ordina ma desidera che quei due paesi debbano fare la fine di Gaeta, ossia debbono essere rasi al suolo ed i suoi cittadini massacrati. Ella, Signor Maggiore, ha carta bianca ed è autorizzato a ricorrere a qualunque mezzo. E non dimentichi che il generale desidera che siano vendicati i soldati del povero Bracci. Infligga a quei due paesi la più severa delle punizioni e ai suoi abitanti faccia desiderare la morte. Ha ben capito?". E, a sua volta, il Melegari così rispose: "Signorsì, so benissimo come si debbono interpretare i desideri del generale Cialdini". I bersaglieri eseguirono fedelmente gli ordini. In questo caso i dieci legarono il padre Nicola nella stalla e violentarono la figlia a turno. Dopo un'ora la ragazza, sanguinante, svenne per la vergogna e per il dolore. L'undicesimo di quelli che la stavano violentando, indispettito nel vedere quel corpo esanime, si alzò e la uccise. Il padre che cercava di liberarsi dalla fune che lo teneva legato al palo venne ucciso anche lui. Le pallottole spezzarono anche la fune e Nicola Biondi cadde carponi accanto al corpo della figlia.

Cordiali saluti

Giovanni Baggi

Giriamo la richiesta all'Amministrazione comunale di Cassino pur consapevoli dei problemi che potrà sollevare un cambiamento di nome ad una via (recapito posta, documenti personali, ecc.) e poco inclini per principio – al di là della condivisione o meno della richiesta – alla pratica della damnatio memoriae da parte di ogni nuovo "vincitore".